

NUMERO SEI

NON PAGARE + DI L. 1500

FOT. IN PROP. Febbraio '91

# NUOVA ARABIA

## SPAZIO di KONTROINFORMAZIONE AUTOPRODOTTO



### FUORI LA GUERRA DALLA STORIA!

VITTORIA

PER

**PLO**

O.L.P.

### PIANETA TERRA, 1988

LA SOLUZIONE PER LA PACE NON E' CHIARA  
 LA MINACCIA TERRORISTICA E' UNA PAURA MODERNA  
 NON C'E' LAVORO PER I GIOVANI  
 LORO PASSANO AL CRIMINE, PASSANO ALLA DROGA  
 NAVI DA COMBATTIMENTO RIEMPIONO IL MARE  
 RAGAZZI SEDICENNI SI ARRUOLANO NELL'ESERCITO  
 LE NOSTRE PRIGIONI SONO PIENE ZEPPE  
 DISCRIMINAZIONI CONTRO I NEGRI,  
 LA MACCHINA DA GUERRA RUSSA E AMERICANA DISTRUGGERA' IL SOGNO DELL'UMANITA'  
 SPARANO I LORO MISSILI IN ARIA, NON SE NE CURANO, NON RIESCONO A CAPIRE  
 ESERCITI GUERRIGLIERI SI IMPADRONISCONO DELLE STRADE  
 NON CI SARA' PIU' NATALE O GIOCO, O FESTA, E' QUESTO CIO' CHE IL FUTURO CI PORTERA'  
 IO PREGO PER LA PACE PIU' DI OGNI ALTRA COSA.  
 LA SOLUZIONE PER LA PACE NON E' CHIARA,  
 LA MINACCIA TERRORISTICA E' UNA PAURA MODERNA  
 NON C'E' FUTURO PER LA GIOVENTU'  
 NON C'E' SPERANZA PER I GIOVANI  
 MORTE, DISTRUZIONE, BOMBE IN QUANTITA'  
 I RICCHI RIDONO DEI POVERI  
 LE NOSTRE PRIGIONI SONO PIENE ZEPPE  
 DISCRIMINAZIONI CONTRO I NEGRI....  
 ...PIANETA TERRA 1988; E' TROPPO TARDI,  
 E' TROPPO TARDI, E' TROPPO TARDI....

RAMONES  
\*TOO TOUGH TO DIE\* 1984



### COME FARA' IL PALESTINESE A RIPRENDERE LA SUA CASA?

CON LA LOTTA  
IL PALESTINESE  
SI RIPRENDERA  
LA CASA.



VI RITORNERA A VIVERE  
PERCHE' LA CASA  
DEL PALESTINESE E' SUA.

**FUORI FA' FREDDO,  
C'E' LA NEVE,  
MA ALLEGRIA NE GIRA  
POCA!**

FRA QUALCHE GIORNO E' CARNEVALE, MA NESSUNO HA VOGLIA DI DIVERTIRSI. A VENEZIA, ADDIRITTURA E' PROIBITO MASCHERARSI PER PAURA DI ATTENTATI. A ROSSANO UN OPERATORE VIDEO CHE PER MOTIVI PROFESSIONALI RIPRENDEVA LA CENTRALE ELETTRICA E' STATO MESSO IN GUARDINA PER TRE ORE PERCHE' STAVA FILMANDO UN "OBIETTIVO MILITARE". A ROGES HANNO VISTO DAI BALCONI PASSARE UNA COLONNA BLINDATA, E HANNO PENSATO CHE LA GUERRA ERA ARRIVATA A CASA.

I TRENI SONO VUOTI, I TAXI SONO VUOTI, GLI AEREI CIVILI SONO PARAGONATI A DELLE "BARE VOLANTI".

GLI IMMIGRATI TORNANO A CASA, PERCHE' QUI POSSONO ESSERE "TERRORISTI ARABI". I RAZZISTI, CON LA GUERRA INIZIANO A SODDISFARE SADICI BISOGNI. MOLTI DI NOI STANNO VIVENDO, PER LA PRIMA VOLTA NELLA LORO VITA, UNA GUERRA DI AGGRESSIONE AD ALTRI POPOLI. UN ENNESIMO INCUBO DA VIVERCI FINO ALL'ULTIMO RESPIRO. E NON SOLO, MA COME NEGLI ANNI '70, CHI DISERTA DA UN PENSIERO NUTRITO DI OPULENZA E DIFESO DALLE ARMI E' ANCORA UNA VOLTA UN CRIMINALE, UN SOVVERSIVO, UN PACIFISTA. GUAI AI VINCITORI DI QUESTA GUERRA. GUAI A GIULIANO FERRARA SERVO DEL PRINCIPE CRAXI VOGLIOSO DI GUERRA E DI POTERE. GUAI A TUTTI GLI EX COMUNISTI CHE VOGLIONO LA GUERRA. GUAI A COLORO CHE NEGANO BRECHT. GUAI A COLORO CHE GUARDANO LA CNN E TIFANO COME FOSSERO ALLA COPPA DEL GOLFO DI CALCIO. GUAI A COLORO CHE CENSURANO BLOB, GUAI A VOI CHE AMATE ESSERE LA IV POTENZA ECONOMICA DEL MONDO. GUAI AD ONORIO PIRROTTA, CHE E' BRUTTO, SPENNATO E SOCIALISTA. MA NON DISPERIAMO, LA GUERRA CI OFFRE 1000 VIE DI FUGA DA QUESTO ORRORE. INIZIAMO A PERCORRERLE, CERCHIAMOLE E COSTRUIAMOCI LA LIBERTA'. FONDIAMO DELLE CITTA' LIBERATE, OMETTIAMOCI A VAGARE PER QUESTO PIANETA, TUTTI INSIEME PER CONQUISTARE QUELLO CHE CI E' SEMPRE STATO NEGATO. LA GUERRA E' ORRIBILE, MA IL NOSTRO DESIDERIO E' MOLTO PIU' GRANDE,

**RESISTEREMO ALLA VITA!**

TEST  
CONOSCI TE STESSO...

QUEST'UOMO:

- A- È UN DROGATO.
- B- STA COSPIRANDO CONTRO FRANCESCO COSSIGA.
- C- È COMPLICE DI UN GRAVE ATTACCO CONTRO LE ISTITUZIONI.
- D- HA PARCHEGGIATO IN SOSTA VIETATA.
- E- ALTRO.

QUEST'UOMO:

- A- È UN EROE.
- B- HA APPENA SERVITO LA PATRIA.
- C- HA APPENA RISTABILITO LE RAGIONI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE.
- D- HA PUNITO SADDAM HUSSEIN.
- E- ALTRO.

RISPONDE. SE AVETE RISPONTO SEMPRE "A". SIETE BRUNO VESPA. CHI HA RISPONTO "B". O "C". È AMICO DI GIORGIO LA MATEA. SE AVETE RISPONTO "D". AVETE QUALCHE PARENTE SOCIALISTA. TUTTI QUELLI CHE HANNO RISPONTO "ALTRO". SONO DI STAMPO AVETE SAPUTO RISPONDERE. SIETE DEL P.D.S.

Continua ad  
imperversare!



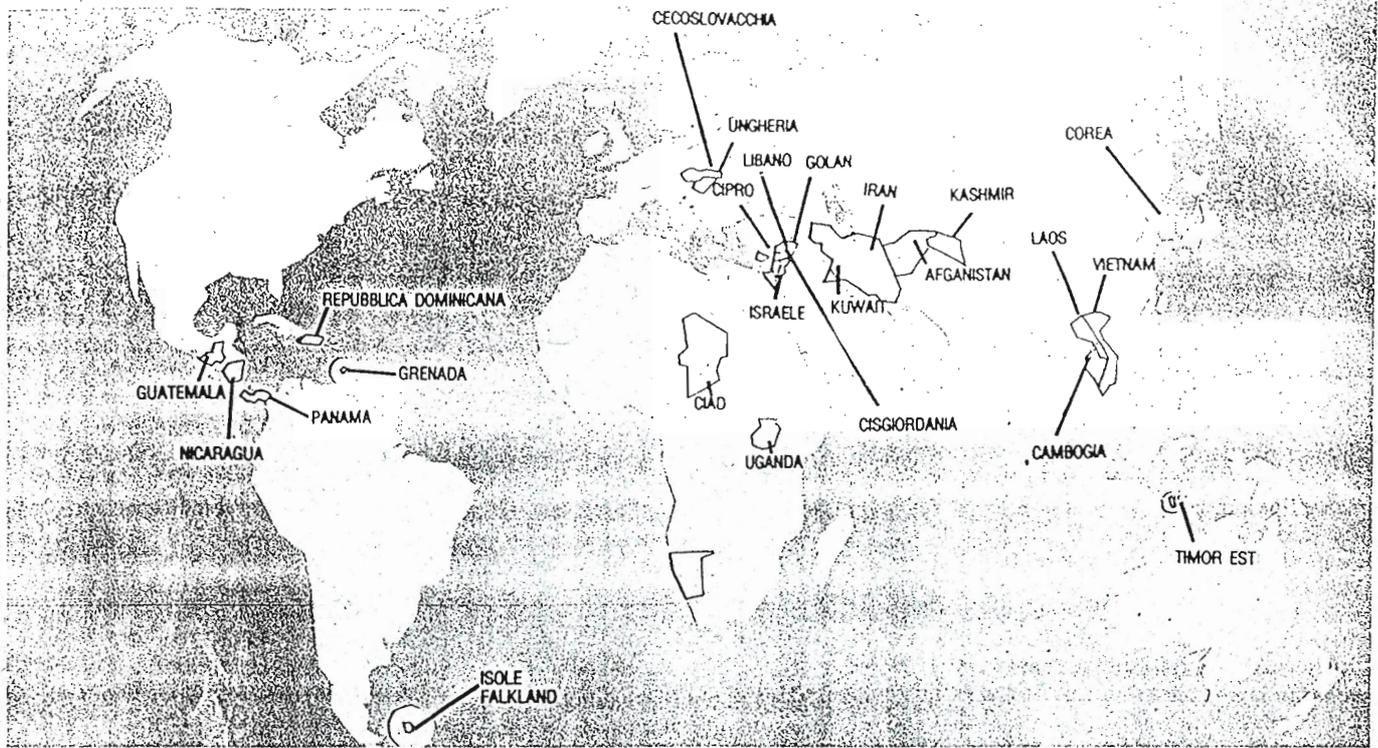
AL **PETROPOLITAN** CINE

«C'E' POCO DA DIVERTIRSI»



Un film di  
George Bush

DELLA "NATO O MORTO" PRODUCTIONS



## L'INGIUSTIZIA ANNO PER ANNO

**D**al 1945 a oggi molte volte è accaduto che uno Stato ne invadesse un altro, a volte anche annettendolo. L'Onu — il cui Consiglio di Sicurezza è controllato dalle grandi potenze — solo in alcuni casi ha approvato risoluzioni di condanna, che per lo più non hanno avuto nessun effetto pratico. Si è arrivati ad una guerra solo nel caso dell'invasione delle Falkland; e in ogni caso non si è mai arrivati ad un passo dalla guerra mondiale. Ecco l'elenco degli episodi.

1945. Il Sudafrica si annette la Namibia. Nessuna condanna dell'Onu.

1947. L'India invade il Kashmir, regione all'estremo nord del paese, e ne annette una parte (l'altra rimane al Pakistan). Condanna dell'Onu, senza conseguenze.

1950. La Cina invade la Corea del Sud. L'Onu dispone l'invio dei caschi blu. Il conflitto che ne nasce vede come protagonisti americani e cinesi.

1954. Le truppe statunitensi sbarcano in Guatemala in appoggio al colpo di Stato del generale Carlos Castillo Armas. Nessuna condanna dell'Onu (veto Usa).

1956. Truppe israeliane occupano la penisola del Sinai (egiziana). La Francia e la Gran Bretagna inviano il parà. L'Onu interviene a garanzia del «cessate il fuoco» nella zona del canale. Gli israeliani restano nel Sinai fino al marzo del 1957.

1956. Truppe sovietiche invadono l'Ungheria. Nessuna condanna dell'Onu (veto Urss).

1963. Truppe americane sbarcano in Vietnam. Nessuna condanna dell'Onu (veto Usa). Durante la guerra invadono anche il Laos. Nessuna condanna dell'Onu (veto Usa).

1965. Gli Stati Uniti intervengono militarmente nella Repubblica Dominicana dove è in corso una guerra civile. Nessuna condanna dell'Onu (veto Usa).

1965. L'Indonesia invade la Repubblica di Timor est. Condanna dell'Onu, senza conseguenza.

1967. «Guerra dei sei giorni»: Israele occupa il Sinai, Gerusalemme (Giordania), la Cisgiordania (Giordania) e le colline del Golan (Siria). L'Onu ordina ad Israele di ritirarsi dai territori occupati. La risoluzione respinta da Israele non è stata ancora applicata. Israele si è annesso la città di Gerusalemme.

1968. Truppe del Patto di Varsavia invadono la Cecoslovacchia. Nessuna condanna dell'Onu (veto Urss).

1970. Le truppe statunitensi entrano in Cambogia. Nessuna condanna dell'Onu (veto resa).

1971. L'Onu condanna l'occupazione sudafricana della Namibia, giudicandola illegale. Nessuna conseguenza.

1974. Truppe turche sbarcano a Cipro, conquistandone la parte settentrionale. Mediazione Onu tra Grecia e Turchia. L'isola resta divisa in due. A febbraio del 1975 la parte settentrionale costituisce uno Stato autonomo.

1979. La Tanzania invade l'Uganda per cacciare il dittatore Amin Dada. Nessuna condanna dell'Onu.

1979. L'Unione Sovietica invade l'Afghanistan. Nessuna condanna dell'Onu (veto Urss).

1980. Israele proclama ufficialmente Gerusalemme

capitale dello Stato ebraico. Condanna dell'Onu, senza conseguenze.

1980. L'Irak attacca l'Iran. Nessuna condanna specifica dell'Onu.

1980. La Libia invade il Ciad nel tentativo di annessi il paese. Condanna dell'Onu, senza conseguenze. Intervento francese. Nessuna condanna dell'Onu.

1982. L'Argentina invade l'arcipelago delle Falkland (Gran Bretagna). L'Onu chiede il ritiro delle truppe argentine. Londra invia venti navi e sconfigge l'Argentina.

1982. Israele invade il Libano meridionale e bombardata Beirut.

1983. Gli Stati Uniti invadono l'isola di Grenada, nei Caraibi, perché aveva stretto rapporti con Cuba. Nessuna condanna dell'Onu (veto Usa).

1983. Gli Usa inviano una flotta davanti alle due coste del Nicaragua per bloccare il commercio del Paese. Alcune settimane dopo minano i porti nicaraguensi. Condanna da parte della Corte internazionale dell'Aja, nessuna conseguenza.

1987. Truppe siriane entrano in Libano. Condanna dell'Onu, senza conseguenze.

1989. Truppe statunitensi invadono Panama per deporre il dittatore Noriega. Nessuna condanna dell'Onu.

1990. L'Irak invade il Kuwait annettendolo. Condanna e sanzioni da parte dell'Onu. 26 nazioni si preparano ad attaccare l'Irak.

1990. La Siria invade il Libano e ne cambia il governo. Nessuna condanna dell'Onu (veto Usa).

**FRANCO**

QUESTA PAGINA E' TRATTA  
DA "AVVENIMENTI" 23 GENNAIO '91  
NO COMMENT!

## ROMA/«CONTRO IL RICHIAMO ALLE ARMI»

**D**al 2 agosto 1990, giorno dell'invasione del Kuwait, il mondo occidentale giustifica il proprio intervento nel Golfo contro Saddam Hussein in base alle ragioni del diritto internazionale. Consideriamo questa motivazione formulata esclusivamente allo scopo di creare consenso nell'opinione pubblica, e che le radici reali del conflitto vadano rintracciate nell'interesse, dell'occidente a consolidare il proprio controllo sulle aree produttrici di petrolio, eliminando gli intermediari (Saddam).

L'operazione è inoltre funzionale alla risoluzione dei problemi economici interni, sia degli Stati Uniti che dell'Europa: storicamente tutte le fasi recessive all'economia occidentale sono state «tamponate» da minacce di guerra. Che il diritto internazionale non abbia nulla a che fare con questa situazione è d'altra parte dimostrato dall'assoluta indifferenza rivolta dall'Onu alla questione palestinese, nodo centrale della crisi. D'altronde è difficile pensare all'Onu come organo realmente al di sopra delle parti, quando l'unico potere effettivo al suo interno è rappresentato dal diritto di veto

degli Stati Uniti e degli altri vincitori della guerra. Ma esiste, nonostante l'opera di propaganda, un forte deterrente a tutto questo, ed è l'opposizione dei popoli occidentali alla politica imperialista dei loro governi. Decise manifestazioni di dissenso si stanno sviluppando in America come in Europa: larghe fasce della popolazione si oppongono a prospettive devastanti in termini di vite umane e costi ecologici. Gli studenti devono rappresentare l'elemento trainante di questa battaglia. Non vogliamo abituarci all'idea che proprio coloro che hanno riempito le facoltà l'altro anno si ritrovino con un fucile nelle mani in mezzo al deserto. Occupare. Disobbedire. Sabotare la ricerca militare.

«Proponiamo a tutte le strutture e situazioni di mobilitazione studentesca contro la guerra di raccogliere l'indicazione del movimento di Palermo ad organizzare assemblee in tutte le scuole e le università e a perseguire l'obiettivo dell'occupazione a partire dalla scadenza dell'ultimatum Onu del 15 gennaio, o al primo segnale di conflitto militare. Facciamo appello a tutti gli studenti medi ed universitari perché si sviluppi la mobilitazione più ampia possibile contro la guerra imperialista, contro il richiamo alla guerra dei giovani italiani, contestando la ricerca bellica presente nelle università e diffondendo una reale conoscenza storica delle cause del conflitto».

Movimento studentesco romano. La pantera siamo noi!

STUDENTI MEDI E UNIVERSITARI DI ROMA.  
FACOLTÀ DI LETTERE. 12 GENNAIO 1991

## PALERMO // L'APPELLO DEGLI STUDENTI DIFFUSO LA SETTIMANA PRECEDENTE L'INIZIO DEL CONFLITTO NEL GOLFO PERSICO.

**D**a agosto si parla di guerra, se ne è parlato così tanto che la prospettiva di un conflitto armato è accettata quasi come normale, sicuramente inevitabile: Saddam sarebbe solo un pazzo criminale che va punito in maniera esemplare.

In questi momenti in cui il precipitare della crisi rende sempre più reale l'eventualità di un conflitto armato dalle dimensioni sproporzionate, sottolineano la nostra convinta opposizione a qualsiasi intervento militare. **DENUNCIAMO:** La violenta aggressione del Kuwait da parte dell'Iraq e le violazioni dei più elementari diritti umani da esso perpetrate.

Pensiamo però che la politica della fermezza fatta a colpi di ultimatum e la linea sostenuta dagli Stati Uniti e coperta dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu non permetta una soluzione realmente pacifica del conflitto, e delle continue crisi politiche e militari dell'area. **CONTESTIAMO** il ruolo di paladino della giustizia e della libertà dei popoli di cui gli Usa si sono autoinvestiti

anche in altre circostanze storiche. Crediamo che il raggiungimento di una soluzione pacifica sia possibile a partire dal completo riconoscimento delle responsabilità politiche che i paesi occidentali hanno avuto nella reazione dei conflitti mediorientali. E a questo proposito rifiutiamo la posizione del governo italiano allineata con la politica militarista degli Usa. Cosa aspettarsi d'altra parte da politici come De Michelis e da partiti come quello a cui appartiene, amici e finanziatori del sanguinario dittatore Siad Barre e responsabili di quello che sta avvenendo in Somalia?

Tutto questo sullo sfondo di un quadro politico parlamentare che vede una quasi totale adesione alla posizione del governo. Lo stesso Pci ha sin dall'inizio dimostrato una grave latitanza nel prendere una decisa posizione contro la guerra (si veda l'astensione sulla questione dell'invio delle navi nel golfo) e una, a dir poco commovente, fiducia nel Consiglio di Sicurezza dell'Onu.

Appare inoltre particolarmente grave la decisione dei vertici della Cgil di non aderire alla manifestazione contro il pericolo della guerra del 12 gennaio a Roma, in nome di una aleatoria «unità sindacale». Ancora più grave appare la decisione del governo di rinviare la discussione parlamentare a dopo il 15 gennaio.

Noi pensiamo che stare a guardare, mentre i governi giocano ipocritamente sulla pelle degli uomini, equivale ad approvare i loro sporchi giochi.

Noi non saremo complici della loro ipocrisia. **CHIEDIAMO** l'immediato ritiro di tutte le forze armate dal Golfo: pensiamo che i problemi medio-orientali non possano risolversi né con una né con mille bombe.

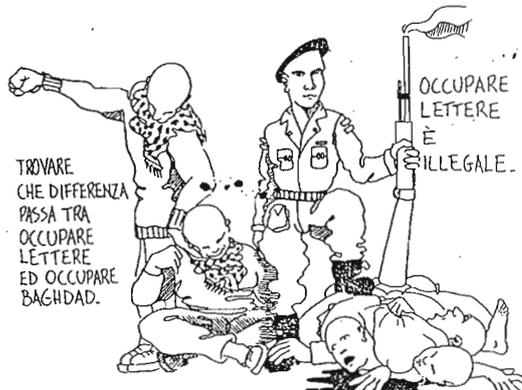
Invitiamo gli studenti e tutte le forze sociali e politiche a mobilitarsi contro ogni ipotesi di guerra e di soluzione militare della crisi attraverso occupazioni delle facoltà, delle scuole, scioperi nelle fabbriche e in tutti gli altri posti di lavoro, a svolgere un ruolo di controinformazione che dissolva il clima di ineluttabilità creato intorno a questo conflitto, smascherando così l'asservimento degli organi di informazione alla politica del nostro governo.

Invitiamo tutti i settori sociali a mobilitarsi contro la guerra: **OCCUPIAMO** scuole, università, luoghi di lavoro. **RIFIUTIAMO** la chiamata alle armi per la guerra.



**INTIFADA  
FINO ALLA  
VITTORIA**

IL DOCUMENTO DELL'ASSEMBLEA DEGLI



TROVARE  
CHE DIFFERENZA  
PASSA TRA  
OCCUPARE  
LETTERE  
ED OCCUPARE  
BAGHDAD.

# WAR IN THE EAST



# WAR IN THE WEST.

ALL THE ARMS  
WE NEED.



STIAMO ASSISTENDO, PROPRIO IN QUESTI ULTIMI, TRAGICI GIORNI PER L'UMANITA', AD UN RISVEGLIO DEI MOVIMENTI PACIFISTI (E FORSE UN POCO ANCHE DELLE COSCIENZE). IN TUTTO IL MONDO CONTINUA L'ONDATA DI MANIFESTAZIONI NON SOLO CONTRO LA GUERRA, MA ANCHE MOVIMENTI DI PROTESTA CONTRO I GOVERNI DEGLI STATI CHE SONO IN GUERRA: LORO SONO I DIRETTI RESPONSABILI DI QUESTI CRIMINI CONTRO L'UMANITA'. LA GUERRA RISCHIA, PERALTRO, DI ESTENDERSI BEN OLTRE L'AREA DEL GOLFO E NON SOLO CON IL TERRORISMO ARABO INTERNAZIONALE: QUESTA GUERRA, A DIFFERENZA DELLE ALTRE CHE L'HANNO PRECEDUTA, POTREBBE MODIFICARE PER SEMPRE LA FACCIA DEL NOSTRO PIANETA E QUESTO E', IN PARTE GIA' SUCCESSO. E DI QUESTO FORSE, E FINALMENTE, MOLTE PERSONE SEMBRANO ESSERSENE ACCORTE. ORMAI NON SI CONTANO PIU' I MOVIMENTI, SPONTANEI O ORGANIZZATI, I COMITATI ED I COLLETTIVI CONTRO LA GUERRA, I CATTOLICI, I COMUNISTI, LE PERSONE CHE

SEMBRANO AVER "APERTO GLI OCCHI". DAGLI STATI UNITI D'AMERICA, DOVE IL MOVIMENTO E' MOLTO FORTE, AL MONDO ISLAMICO, DOVE TRA I PALESTINESI (SCHIERATISI CON HUSSEIN SOLO PER DISPERAZIONE) ED I MOVIMENTI FONDAMENTALISTI FIORISCONO NUOVE COSCIENZE.



VAURO '91

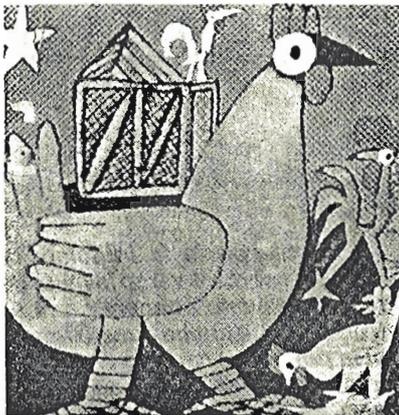
«E' verra' un giorno, quando la Terra verra' devastata e gli animali saranno sul punto di scomparire, che una nuova tribu', formata da uomini di tutte le razze, colore e religione, restituirà alla Terra il suo verde. Questi uomini saranno chiamati GUERRIERI DELL'ARCOBALENO.»

**La vita ragazzi,  
non bruciatela con la guerra.**

- STOP THE MADNESS STOP THE ROMANCE - Rainbow International

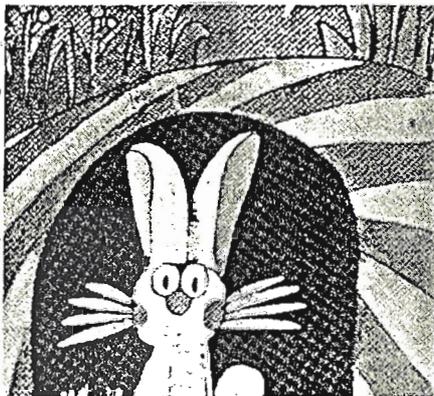
# PERCHE' I PALESTINESI SONO SCHIERATI CON SADDAM?

« AGLI INIZI DEL NOVECENTO IL MOVIMENTO SIONISTA, SORTO DALL'ASPIRAZIONE ALLA LIBERTA' E ALL'INDIPENDENZA DEI GRUPPI EBREI DISPERSI E PERSEGUITATI, ORGANIZZA IN PALESTINA COLONIE DI POPOLAMENTO CON LO SCOPO DI COSTITUIRE



**LA GALLINA HA UNA CASA. LA CASA DELLA GALLINA È IL POLLAIO.**

UN FOCOLAIO ISRAELITICO NELLA TERRA AVITA, LA COLONIZZAZIONE EBRAICA DÀ LUOGO A UN FLORIDO APPROPRIAMENTO COOPERATIVISTICO, MA EMARGINA GLI ARABI, NEL 1917 L'INGHILTERRA SI IMPEGNA A GARANTIRE GLI INSEDIAMENTI ISRAELITICI, FATTI SALVI I DIRITTI POLITICI E RELIGIOSI DEGLI ARABI, QUESTI TUTTAVIA DENUNCIANO SIA L'INTERFERENZA INGLESE CHE QUELLA EBREA COME SOPRUSI ILLEGALI. UN MANDATO DELLA SOCIETA' DELLE NAZIONI FA DI LONDRA L'ARBITRO DEI RAPPORTI TRA PALESTINESI ED EBREI, ORMAI TRAGICAMENTE IN CONTRASTO, DATA LA VOLONTA' DEI PRIMI DI DIFENDERE LA



**IL CONIGLIO HA UNA CASA. LA SUA CASA È LA TANA.**

LORO INDIPENDENZA NAZIONALE E QUELLA DI UNA PARTE DEI SECONDI DI CREARE UNO STATO NAZIONALE SOLO ISRAELITICO.

NEGLI ANNI '30 L'IMMIGRAZIONE SI INTENSIFICA IN RELAZIONE ALLE PERSECUZIONI NAZISTE, MENTRE L'OPPOSIZIONE DEGLI ARABI SI ACCENTUA, SI APRE UNA SPIRALE INARRESTABILE DI VIOLENZE E CONTROVIOLENZE, CHE SI ACUISCE NELL'IMMEDIATO DOPOGUERRA, FACENDO TRAMONTARE LE SPERANZE DI COSTITUIRE UNO STATO FEDERALE CHE ASSICURI LA COESISTENZA TRA EBREI E ARABI.

UN'ONDATA DI TERRORISMO, ORGANIZZATO DA

**ANCHE IL PESCE HA LA CASA. È NEL FIUME, NEL LAGO, NEL MARE.**



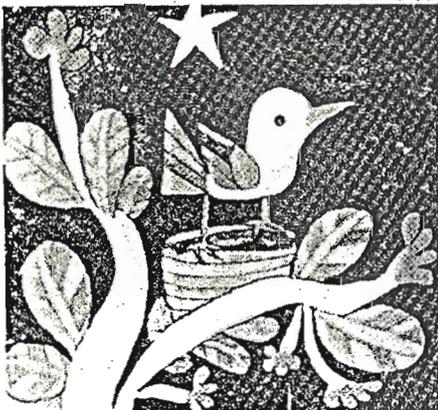
GRUPPI DI ESTREMA DESTRA, SCIOVINISTI ANTIRABBI, ANTILABORISTI, CON RADICI SOCIALI NELLA BORGHESIA SIONISTA, QUALI L'IRGUN E LA BANDA STERN DA UN LATO, E DA SCIOVINISTI PALESTINESI DALL'ALTRO, SCONVOLGE IL PAESE E COLPISCE DURAMENTE ANCHE GLI INGLESI. QUESTI NON RIESCONO A REALIZZARE IL DISEGNO DELL'ONU DI DIVIDERE LA PALESTINA IN DUE STATI INDIPENDENTI E LA EVACUANO (1948). CONTRO LO STATO DI ISRAELE, IMMEDIA-

**IL CAVALLO HA UNA CASA. LA CASA DEL CAVALLO È LA STALLA.**

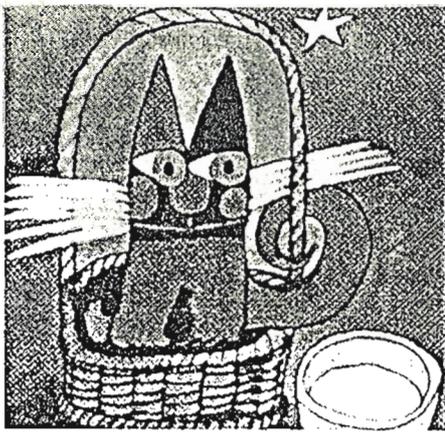


TAMENTE COSTITUITOSI SOTTO LA GUIDA DI DAVID BEN GURION, SI RIBELLANO LE MASSE PALESTINESI, MA VENGONO SCONFITTE: OLTRE 700.000 PERSONE SONO COSTRETTE ALL'ESODO. NEL FRATTEMPO SCENDONO IN CAMPO EGITTO, SIRIA, IRAQ E GIORDANIA.

IL CONFLITTO TRA ISRAELIANI E ARABI SI RISOLVE A FAVORE DEI PRIMI, MEGLIO ARMATI E DIRETTI. GLI ARABI, COSTRETTI ALL'ARMISTIZIO SI RIFIUTANO



**L'UCCELLO HA LA CASA SULL'ALBERO. LA SUA CASA È IL NIDO.**



**IL GATTO VA  
A SPASSO  
DI GIORNO E  
DI NOTTE.  
MA ANCHE LUI HA  
UNA CASA  
CHE GLI PIACE.**

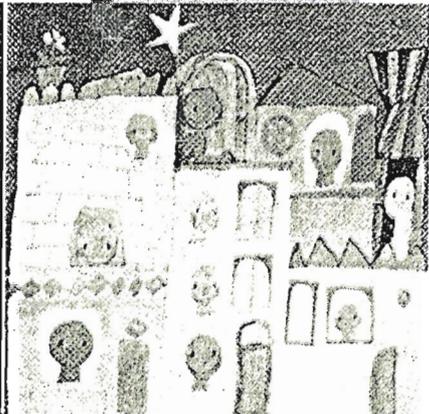
DI RICONOSCERE ISRAELE E DI STIPULARE LA PACE.

A NULLA VALGONO I TENTATIVI DI MEDIAZIONE DELL'ONU PER FAR TORNARE I PROFUGHI NELLE LORO TERRE, ISRAELE SI OPpone IN NOME DELLA PROPRIA NATURA DI STATO EBRAICO A BASE ETNICA E CONFessionALE, ORDINATO SECONDO UN REGIME DEMOCRATICO RAPPRESENTATIVO CHE NEGA IL DIRITTO DI VOTO AGLI ARABI.

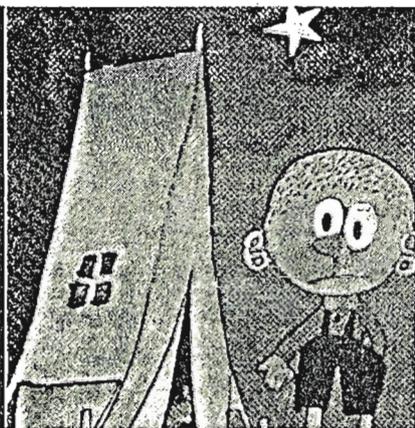
I PALESTINESI, DAL CANTO LORO, RIVENDICANO I LORO DIRITTI SOVRANI E,

PIUTTOSTO CHE RIMPATRIARE COME SUDDITI (PRIVI DI DIRITTI CIVILI E POLITICI, NDR) ACCETTANO IL DESTINO DELL'ESILIO. GRAZIE AI FORTI CONTRIBUTI DELLE COMUNITA' EBRAICHE INTERNAZIONALI E A UNA POSSENTE IMMIGRAZIONE, ISRAELE SVILUPPA RAPIDAMENTE UNA PROSPERA ECONOMIA CAPITALISTA CON COMUNITA' DI TIPO COOPERATIVISTICO, NELL'AGRICOLTURA, DIRETTO DA UN'ELITE FINANZIARIA E INDUSTRIALE LEGATA AI SETTORI EBREI DEL CAPITALISMO INTERNAZIONALE,

**OGNI UOMO HA  
UNA CASA.  
LA CASA  
DA ALL'UOMO  
SICUREZZA  
E FELICITA'.**



**IL PALESTINESE  
NON HA LA CASA.  
LE TENDE E LE CASE  
DOVE LUI VIVE  
NON SONO  
LA CASA  
DEL PALESTINESE.**



SOPRATTUTTO AMERICANA, ISRAELE SI PRESENTA COME UNA TIPICA SOCIETA' TECNOLOGICA MATURA, CON LARGHI SETTORI DI BORGHESIA TERZIARIA E UNA CLASSE LAVORATRICE BEN REMUNERATA. LO STATO DI BELLIGERANZA PERMANENTE VI FAVORISCE LA MILITARIZZAZIONE E IL NAZIONALISMO.

DAL 1948 AL 1977 LA MAGGIORANZA DELL'ELETTORATO SI ORIENTA VERSO IL PARTITO LABORISTA, NON MENO NAZIONALISTA DELL'ESTREMA DESTRA CHE,

APPUNTO NEL 1977, OTTIENE LA MAGGIORANZA RELATIVA. SOLO UN'ESIGUA MINORANZA DI SINISTRA LOTTA PER IL RICONOSCIMENTO DI DIRITTI EGUALITARI AD ENTRAMBE LE COMUNITA' ETNICHE. UN CONTINUO STILLICIDIO DI AZIONI DI RISCOSSA DEI FEDAYN (GUERRIGLIERI PALESTINESI) E DI PESANTI RAPPRESAGLIE ISRAELIANE PREPARA IL CONFLITTO DEL



**DOV'E LA CASA  
DEL PALESTINESE?  
IN PALESTINA.  
OGGI IL PALESTINESE  
NON VIVE  
NELLA SUA CASA.  
NELLA SUA CASA  
VIVE  
IL SUO NEMICO.**

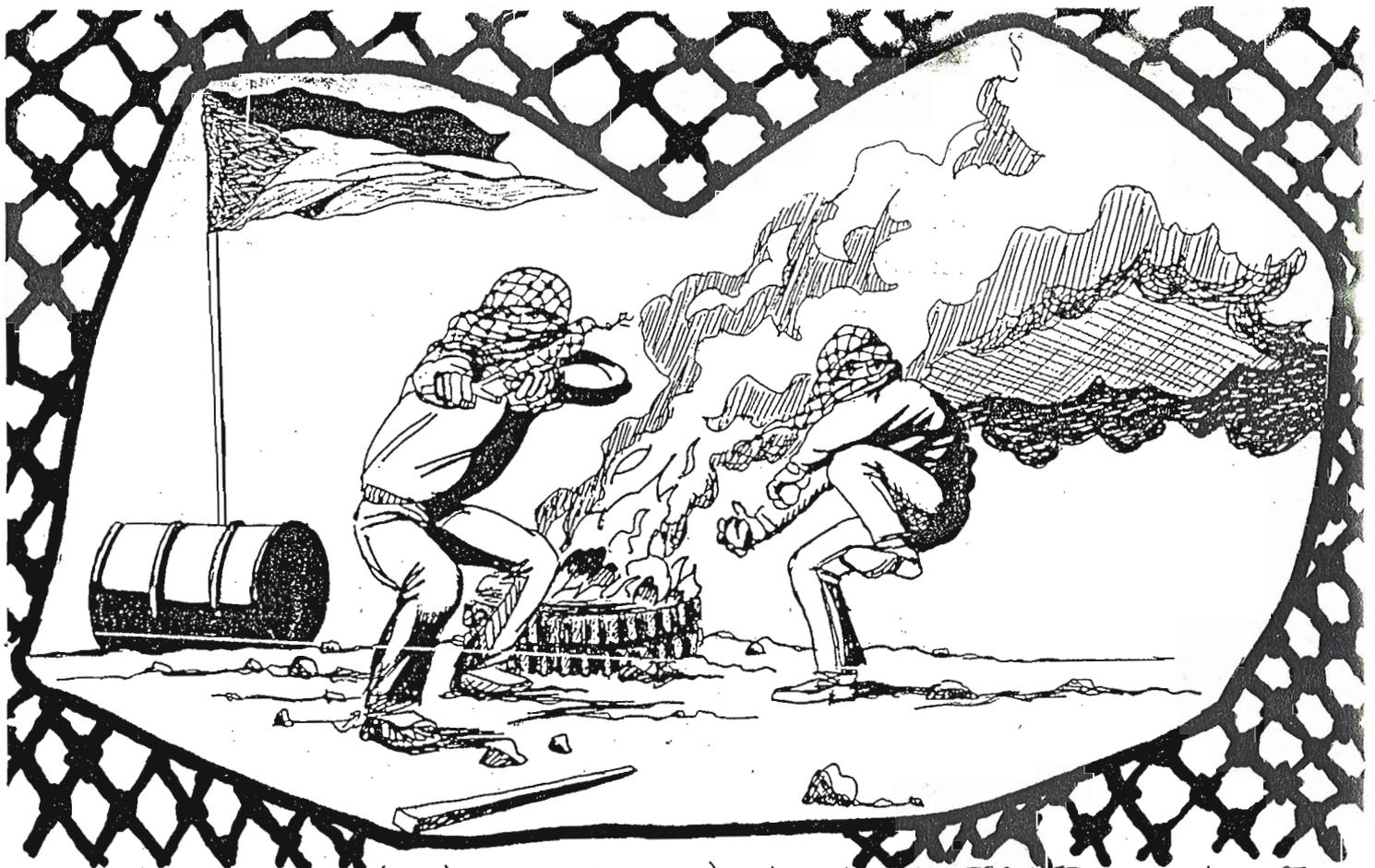


**IL NEMICO DEL  
PALESTINESE  
E' CHI HA OCCUPATO  
LA SUA CASA.**

1956 QUANDO FRANCIA E INGHILTERRA SI COALIZZANO CON ISRAELE PER RIPRENDERE IL CONTROLLO DEL CANALE DI SUEZ, NAZIONALIZZATO DAL PRESIDENTE EGIZIANO NASSER.

LA SCONFITTA DIPLOMATICA SEGNA IL TRAMONTO DELL'EGEMONIA EUROPEA E L'AFFERMARSI DELL'INFLUENZA

CONTINUA →



AMERICANA IN ISRAELE, (...) IL MEDIORIENTE E' UN' AREA INCANDESCENTE DOVE LA QUESTIONE PALESTINESE SI INTRECCIA CON IL PROBLEMA DEL PETROLIO ARABO E CON QUELLO DEL CONTROLLO DEL MEDITERRANEO, IN QUESTO CONTESTO LA LOTTA DEI PALESTINESI PER IL RISCATTO DELLA LORO PATRIA DIVENTA UNO STRUMENTO DI MOBILITAZIONE NAZIONALISTA DELLE MASSE ISLAMICHE MANOVrato DALLE LORO CLASSI DOMINANTI, PER CONTRO IL DIRITTO DI SOPRAVVIVERE DI ISRAELE SI FA STRUMENTO DI INIZIATIVE ESPANSIONISTICHE E CONTRIBUISCE A CONSERVARE UN SOLIDO BASTIONE OCCIDENTALE E CAPITALISTA IN SENO ALL'AREA ISLAMICA. (...))

DA «TEMPO STORICO VOL.3» ZANIGHELLI-BOLOGNA-1983

PER I MENO INFORMATI DIREMO CHE NEL '67 ISRAELE CON L'APPOGGIO AMERICANO E INGLESE OCCUPA IL SINAI (EGITTO), GERUSALEMME (GIORDANIA), LA CISGIORDANIA E IL GOLAN (SIRIA) E CHE LA RISOLUZIONE ONU (N.242), CHE GLI IMPONE IL RITIRO DAI TERRITORI OCCUPATI, NON E' ANCORA STATA APPLICATA. NELL'80 PROCLAMA GERUSALEMME CAPITALE DELLO STATO EBRAICO (CONDANNA ONU, SENZA CONSEGUENZE), NEL 1982 RIPRENDE L'INIZIATIVA E OCCUPA CON UNA GUERRA LAMPO BEIRUT E PARTE DEL LIBANO MERIDIONALE ACCENTUANDO LA SUA POSIZIONE DI FORZA NELL'AREA MEDIORIENTALE. I RAPPORTI POLITICI ED ECONOMICI CON GLI USA SI INFITTONO PROGRESSIVAMENTE DURANTE TUTTI QUESTI ANNI, SOPRATTUTTO IN VIRTU' DELLE POTENTISSIME MULTINAZIONALI EBRAICHE NEGLI STATI UNITI, CHE CONTROLLANO LETTERALMENTE IL CONGRESSO AMERICANO TRAMITE GLI ENORMI FINANZIAMENTI PER LE CAMPAGNE ELETTORALI DEI DEPUTATI. BASTI PENSARE AI 400 MILIONI DI DOLLARI ANNUALI VERSATI DAGLI USA COME SOSTEGNO PER LE SPESE MILITARI. QUESTA SITUAZIONE NON SOLO HA CONTINUATO A RAFFORZARE ECONOMICAMENTE LO STATO EBRAICO, MA HA FATTO IN MODO CHE ISRAELE POTESSE CONTINUARE INDISTURBATO LA SUA POLITICA ESPANSIONISTICA E IRRISPETTOSA DEI PIU' ELEMENTARI DIRITTI UMANI, SENZA CHE L'ONU (PERENNEMENTE BLOCCATA DAL POTERE CONFERITO AGLI USA DAL PROPRIO DIRITTO DI VETO) POTESSE MUOVERE UN DITO PER FERMARLO. UN ESEMPIO ECCLATANTE DI TUTTO CIU' LO ABBIAMO AVUTO LO SCORSO OTTOBRE, QUANDO DOPO LA GRAVISSIMA STRAGE ALLA SPIANATA DELLE MOSCHEE (21 PALESTINESI UCCISI), NON SOLO LA CONDANNA AL GOVERNO DI TEL AVIV DA PARTE DELLE NAZIONI UNITE E' STATA PIUTTOSTO BLANDA, QUANTO SHAMIR SI E' ANCHE PERMESSO DI SBATTERE LA PORTA IN FACCIA ALLA SPECIALE COMMISSIONE D'INCHIESTA CHE DOVEVA INDAGARE SULL'ACCADUTO, TUTTI I TENTATIVI COMPIUTI FINO AD OGGI DALLE VARIE ORGANIZZAZIONI E PERSONALITA' PALESTINESI E DA UN'ESIGUA MINORANZA DI ISRAELIANI RAGIONEVOLI PER UNA SOLUZIONE DIPLOMATICA DELLA QUESTIONE, NON HANNO AVUTO ALCUNO SBocco POSITIVO PER L'INTRANSIGENZA DEI VERTICI GOVERNATIVI CHE, ORMAI DAL 1977, SONO DOMINATI DALL'ESTREMA DESTRA CHE DA SEMPRE PERSEGUE UNA POLITICA REPRESSIVA ALL'INSEGNA DEL FANATISMO ETNICO E RELIGIOSO. NON APPENA SI APRE UN PICCOLO SPIRAGLIO CHE FA SPERARE NELLA POSSIBILITA' DI UN DIALOGO SUBITO ACCADE QUALCOSA CHE CI RIPORTA TUTTI ALLA TRISTE REALTA'. PENSIAMO UN PO' ALLA SITUAZIONE ATTUALE; E' DI MARTEDI' 5 LA NOTIZIA DELL'INGRESSO NEL GOVERNO CON L'INCARICO DI MINISTRO SENZA PORTAFOGLI DI RAHAMIM ZEEVI, LEADER DEL MOLEDET (IL PARTITO DELLA DESTRA PIU' ESTREMA) ACCANITO SOSTENITORE DELLA DEPORTAZIONE DI TUTTI I PALESTINESI; RESOSI FAMOSO, LO SCORSO ANNO PER AVER PRONUNCIATO DURANTE UN DISCORSO IN PARLAMENTO LA FATIDICA FRASE: «UN EBREO VALE MILLE ARABI!», SUSCITANDO LE VEEMENTI PROTESTE DELLE FAZIONI EBRAICHE PIU' PROGRESSISTE. IN UNO SCENARIO SIMILE BEN SI INSERISCONO LE NOTIZIE PROVENIENTI DAI TERRITORI OCCUPATI IN QUESTI GIORNI SECONDO LE QUALI IL GOVERNO ISRAELIANO STA FACENDO ARRESTARE TUTTI I LEADER ARABI PIU' MODERATI E FAUTORI DEL DIALOGO, GIUSTIFICANDO IL TUTTO CON LA SITUAZIONE DI EMERGENZA DETERMINATA DALLA GUERRA; OPPURE LA TERRIFICANTE DECISIONE DI NON DISTRIBUIRE AI PALESTINESI (SOPRATTUTTO AI MINORI DI 15 ANNI: GLI ARTEFICI MATERIALI DELL'INTIFADA) LE MASCHERE ANTIGAS PER PROTEGGERSI DAGLI ATTACCHI CHIMICI; UNA POLITICA DA APARTHEID!

E ALLORA CON CHI SCHIERARSI: CON ISRAELE E GLI USA? O CON IL PRIMO CHE DOPO UN SECOLO DI FRUSTRAZIONI, PER MOTIVI STRUMENTALI O NO, HA OFFERTO LORO UNA POSSIBILITA' DI SOLUZIONE DELLA PROPRIA CAUSA?

LASCIAMO A VOI LA DECISIONE.... (RASTAMAN)



Dal TG1 del 24/01/'91 : "Si vede chiaramente che Cocciolone è alla mercè dei suoi torturatori..." (!)

Vorrei far cadere la vostra attenzione sulla parola : "torturatori",ripetuta più e più volte nel corso del suddetto telegiornale.Cosa cazzo credevano?che gli Irakeni avrebbero trattato i prigionieri con i guanti bianchi? E poi gli Americani tanto osannati non hanno forse fatto le stesse cose,in Vietnam?

Dalla testimonianza de l soldato Joseph Arthur Doncet (a pagina 79 di "1968" pubblicato da "Il Manifesto" nel 1988): "Ci addestravano a interrogare i prigionieri e ci insegnavano cosa fare se uno non voleva parlare,come torturarli: mettergli la testa sott'acqua finchè non venivano quasi affogati e poi tirarli fuori,togliergli le scarpe,legargli i piedi e percuoterlisulle piante con la canna dei fucili;infilare schegge di bambù nei timpani;prendere un telefono da campo,il TP-312,innestare il cavo di comunicazione,prendere l'altro capo e attaccarlo ai testicoli del prigioniero e girare la manovella:questo produceva una scossa ad alto voltaggio."(...altro che convenzione di Ginevra!, ndr) Una sola cosa vorrei sapere:perchè non si legge di questo nei libri scolastici?Perchè nessuno parla di questo?

Sto seduto davanti a 'sto fottuto pezzo di carta da un pezzo e continuo a pensare:immagini di guerra,distruzione,morte mi passano davanti agli occhi,credo di aver paura,sì;;deve essere proprio paura.Non me ne vergogno,solo i pazzi non hanno paura!Forse esagero,forse sono un cagasotto,forse;.perchè no?

Ho appena sentito dire al TG1 che i disertori sono punibili con la pena di morte:bella democrazia del cazzo!o ammazzi o ti ammazzo!

Come possono pretendere che dei ragazzi,in particolare noi del Sud,ai quali il Governo,la patria hanno dato poco o nulla diano la loro obbedienza...la loro vita?

PEACE SK8ER →

## GUERRA (12-01-'91)

FINO A UN MESE FA POTEVO SOLO LONTANAMENTE IMMAGINARE / POI PIAN PIANO E' PIOMBATA NELLA MIA TESTA. / IL PIU' TERRIBILE ISTINTO DELL' UOMO E' NUOVAMENTE ALLE PORTE / INCESSANTE, BUSSA AGLI USCI DELL' UMANITA' / SI FA APPENA IN TEMPO A DIMENTICARE CHE SUBITO CI SI RICADE. / NON PUO' OGGI L' UOMO ACCETTARE QUESTO ASPETTO DELLA SUA STUPIDITA'. / TROPPO E' STATO DETTO, TROPPO INUTILMENTE ACCETTATO / NON POSSIAMO PIU' ASPETTARE, TUTTI DOBBIAMO LOTTARE / PER L' UOMO, PER LE SUE IDEE.

## RINATO (12-01-'91)

SONO, OGGI, RIUSCITO FINALMENTE A PIANGERE PER QUALCOSA CHE NON SIA RABBIA / SONO STATO SCONVOLTO, TRAVOLTO, TRASPORTATO / PER QUALCOSA CHE CREDEVO DEL PASSATO E CHE CHIAMIAMO GUERRA / POI HO CAPITO, MI SONO LASCIATO ANDARE SENZA PENSARCI / E HO PIANTO DA BAMBINO PER L' UOMO / QUELLO CHE ERO IERI E' ORMAI MORTO / E SONO RINATO, PIU' FORTE CHE MAI, / PRONTO A DARE TUTTO ME STESSO / LOTTANDO PER QUELLA CHE REPUTO LA GIUSTA CAUSA.

12 SCORN 'A MIGLIO ↓

SE ABBIAMO UNA SOLA VITA DA VIVERE ... VIVIAMOLA DA VIVI !



